



COMUNE DI ACERRA

PROVINCIA DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 193 del 29/10/2021

OGGETTO: Contratto Istituzionale di Sviluppo "Terra dei Fuochi". Approvazione schede progettuali

L'anno 2021, il giorno ventinove del mese di ottobre, alle ore 13,00, nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Municipale, con la presenza dei seguenti componenti:

		Presente	Assente
RAFFAELE LETTIERI	Sindaco	X	
CUONO LOMBARDI	Vice Sindaco	X	
NICOLA DE MATTEIS	Assessore	X	
GIOVANNI DI NARDO	Assessore	X	
MILENA PETRELLA	Assessore	X	
MILENA TANZILLO	Assessore	X	

Assume la Presidenza: IL SINDACO RAFFAELE LETTIERI

Partecipa il Segretario Generale: MU. MARIA PIREPO

Constatata la legalità della riunione, il Presidente dichiara aperta la seduta ed inizia la trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la relazione istruttoria relativa all'argomento in oggetto segnato, con in calce la proposta di deliberazione corredata dai pareri di cui all'art.49 del decreto legislativo 18.08.2000 n°267;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

A VOTI unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, così come formulata, riguardante l'argomento in oggetto segnato, che nel presente dispositivo si intende integralmente trascritta.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che:

- I CIS (Contratto Istituzionale di Sviluppo) sono stati istituiti dall'articolo 6 del D.Lgs. n. 88 del 2011 e sono stati ulteriormente valorizzati con il decreto-legge n. 91/2017, art. 7;
- Il CIS costituisce uno strumento che le amministrazioni competenti possono stipulare sia per accelerare l'utilizzo dei fondi strutturali europei sia per accelerare la realizzazione di nuovi progetti strategici di rilievo nazionale, interregionale e regionale tra loro funzionalmente connessi in relazione a obiettivi e risultati finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- Il recente decreto-legge n.77/2021 ha inoltre esteso anche a questi istituti le norme di accelerazione e semplificazione introdotte per l'attuazione del PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza);
- La legge assegna al ministro per il Sud e la Coesione territoriale, su delega del presidente del Consiglio, la responsabilità di individuare gli interventi, per i quali si procede alla sottoscrizione del relativo Contratto;
- Il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, il quale rappresenta l'organo di governo del CIS, si avvale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale nel ruolo di "Autorità che gestisce", assicurando le funzioni del "Responsabile Unico del Contratto" con funzione di impulso e coordinamento delle attività, e di Invitalia nel ruolo di "Soggetto attuatore" per la realizzazione degli interventi;
- In data 5 agosto 2021 Il Ministro per il Sud e la coesione Territoriale ha convocato un tavolo di concertazione orientato alla sottoscrizione del CIS – "Terra dei Fuochi", e finalizzato alla condivisione di un confronto costruttivo su linee di intervento, progetti e modalità di attuazione per la sottoscrizione del Contratto;
- Le singole amministrazioni, aderenti al CIS – "Terra dei Fuochi", hanno ricevuto appositi format, "scheda di rilevazione interventi" per elaborare e inviare i propri progetti orientati su tre grandi aree di azione: ambiente, rigenerazione sociale e urbana, cultura;
- In data 10.08.2021 con Protocollo Generale n. 65883 di questo Ente, l'Agenzia per la Coesione Territoriale comunica le Linee Guida di azione ed il cronoprogramma finalizzato alla sottoscrizione del Contratto CIS – "Terra dei Fuochi";
- In data 25.08.2021, il Sindaco di Acerra, Raffaele Lettieri, ha convocato presso la Sala Giunta del Comune di Acerra un Tavolo Istituzionale che ha visto con grande entusiasmo e aspettative, la partecipazione di rappresentanti dei Comuni della Provincia di Napoli, Caserta e Benevento e del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno; una riunione operativa che ha dato valore decisivo ad un'iniziativa volta alla promozione di proposte progettuali inerenti il canale dei Regi Lagni, con l'obiettivo di risollevare le sorti del paesaggio di questi territori, valorizzando le risorse artistiche, monumentali e ambientali che insistono nei comuni che si affacciano sul canale dei Regi Lagni;
- L'Agenzia per la Coesione Territoriale ha indirizzato al Consorzio generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno una nota in cui si evidenzia la possibilità di presentare un progetto unitario individuando il Consorzio stesso come Ente Capofila portatore degli interessi di tutti i Comuni ricadenti nel bacino idrografico dei Regi Lagni;
- Il Consorzio generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, quale ente Capofila del Progetto Regi Lagni, è un ente pubblico economico che agisce sotto la vigilanza della Regione Campania;
- Le interlocuzioni avutesi negli incontri successivi tra i rappresentanti del Consorzio e dei Comuni ricompresi nel CIS, hanno permesso di definire il carattere della proposta che si intende promuovere in un'ottica di cooperazione territoriale, la quale oltre ad essere tecnica, punta alla valorizzazione del paesaggio coinvolgendo i diversi Enti in una responsabilità alla pari, ognuno per le proprie competenze territoriali;
- Le indicazioni operative delle schede CIS – "Terra dei Fuochi" prendono ispirazione dall'idea progettuale rappresentata nel Masterplan "Realizzazione del Grande Progetto del corridoio ecologico dei Regi Lagni" che il Consorzio ebbe ad affidare nell'anno 2010 all'Arch. Andreas Kipar, un progetto che ben esprime il cambiamento del volto paesaggistico-ambientale e della percezione dell'intera regione giungendo alla definizione dello slogan "Regi Lagni Giardini d'Europa";

Dato atto che:

- In considerazione di quanto previsto dal PNRR, i progetti dovranno essere concepiti nel rispetto con quanto definito dalle linee operative di cui alla circolare del direttore generale dell'Agenzia di Coesione Territoriale, che prevedono interventi coerenti nei seguenti specifici settori:
 - 1. Ambiente e risorse naturali;
 - 2. Cultura e turismo;

- 3. Riqualificazione urbana;
- 4. Infrastrutture sociali

Considerato che:

- L'incontro tenutosi presso la sede municipale di Acerra, ha generato un importante ed interessante confronto che ambisce alla rigenerazione e alla riqualificazione dei Regi Lagni, simbolo per questi territori di un patrimonio storico culturale, ormai abbandonato;
- L'obiettivo su cui si è focalizzata l'attenzione, mira ad azioni di riqualificazione paesaggistica per una fruizione diversa, civile ed ecocompatibile del territorio dei Regi Lagni, al recupero ambientale, alla valorizzazione delle aree spondali in modo da costituire esempi virtuosi esportabili in aree similari, nonché alla nascita di nuovi percorsi ecologici che favoriscano e stimolino un'attiva partecipazione delle comunità locali;
- L'Amministrazione Comunale, ha sempre agito nell'interesse del territorio e della sua comunità, facendosi interprete delle complessità e delle bellezze nascoste di un territorio, spesso preso d'assalto, intende presentare schede di realizzazione di interventi che sintetizzino il delicato rapporto tra città e territorio rurale, in una cornice piuttosto vulnerabile sia dal punto di vista idrogeologico sia dal punto di vista ambientale;
- A testimonianza di quanto sopra detto, gli interventi che maggiormente hanno caratterizzato il riscatto e la rinascita di questo territorio e che dimostrano l'impegno sul futuro, sempre puntuale, dell'Amministrazione Comunale, si citano gli interventi che hanno interessato:
 - Piano di Caratterizzazione, relativa analisi di rischio e successive attività di bonifica e messa in sicurezza del sito Località Calabricito. Calabricito, l'ex Discarica abusiva, sorge nei pressi dell'antica città di Suessola ed è attraversata dalle acque della sorgente del Riullo che hanno alimentato per secoli i "fusari", le vasche per la macerazione della canapa ed alcuni mulini per la produzione di farina (con D.G.C. n.192/2021 si approva l'atto aggiuntivo all'accordo del 12/10/2018 tra Regione Campania e Comune di Acerra);
 - La Rifunionalizzazione e valorizzazione del "Castello dei Conti" (con D.G.C. n.110/2019 è stato approvato il Programma Integrato Città Sostenibile Autorità Urbana di Acerra, denominato P.I.C.S. Acerra#Restart – cultura e spazi di innovazione sociale per rigenerare la città e migliorare la qualità della vita);
 - La Riqualificazione Sorgenti del Riullo e Tempio Romano con relativa acquisizione delle aree (D.G.C. n. 56/2014);
 - Il Museo di Archeologia e Storia del Territorio di Acerra e Suessola, di proprietà del Comune di Acerra presso il Castello dei Conti (con D.G.C. n. 79/2012 si approvava lo schema di convenzione con il MIBAC/DRBCP Campania – Regione Campania – Comune di Acerra e Approvazione del Piano di valorizzazione; Convenzione sottoscritta in data 08/04/2014 tra il Comune di Acerra, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli e la Regione Campania la *Convenzione per l'affidamento in deposito ed il relativo allestimento di materiali archeologici di proprietà statale presso il Museo di Archeologia e storia del territorio di Acerra e Suessola*; con D.G.C. n. 126/2016 si approvava il Regolamento di Gestione del Museo di Archeologia e Storia del Territorio di Acerra e Suessola" in conformità con quanto disposto dagli artt. 7, 8 e 9 della Legge Regionale n. 12/05, nonché gli artt. 4 e 5 del Regolamento di attuazione n. 5 del 18 dicembre 2006);
 - Il Collegamento dei percorsi ciclabili esistenti della Strada Orientale Spiniello e Corso Vittorio Emanuele con Via Pietrabianca, al fine di incrementare i collegamenti in mobilità sostenibile tra centro storico e Regi Lagni (D.G.C. n. 166/2018);
 - Il Museo di Pulcinella (con D.G.R. n.1991 del 12/12/2008 pubblicata sul BURC n.55 del 29/12/2008, al Museo di Pulcinella è stato attribuito lo status di interesse regionale; con D.G.C. n.107/2021 si approva la Convenzione tra il Comune di Acerra e l'Associazione Centro Cultura "Acerra Nostra" Onlus per la gestione del Museo di Pulcinella, del Folklore e della Civiltà Contadina), ad oggi il Museo è inserito nel Portale del Museo Diffuso realizzato dalla Provincia di Napoli e nel Portale dei Beni e delle Attività culturali della Regione Campania realizzato dalla Rai;
- Questa Amministrazione Comunale ha intenzione di accedere al contratto istituzionale di sviluppo (CIS) al fine di ottenere contributi per la realizzazione degli interventi che di seguito si riportano;
- Le schede progettuali, predisposte secondo lo schema proposto dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, e candidate, dall'Amministrazione Comunale, ad essere inserite nel CIS, sono di seguito elencate:

- ✓ Percorsi Country Bike/ Equestri spondali;
- ✓ Oasi Conte di Lemos;
- ✓ Implementazione del sistema di monitoraggio ambientale;
- ✓ Green Belt di Acerra;
- ✓ Riforestazione dei Boschi di Calabricito;
- ✓ Valorizzazione del Parco Urbano di Suessola;
- ✓ Rinaturalizzazione del Pantano di Acerra.

➤ **Percorsi Country Bike/ Equestri spondali;**

Il reticolo dei Lagni, spesso utilizzato per usi impropri con evidenti fenomeni di degrado diventa oggetto di interventi di “riconquista”. Saranno sviluppati percorsi pedonali a supporto della fruizione dei visitatori, dei ciclisti e degli appassionati di equitazione, arricchiti da luoghi di sosta e di diffusione culturale (punti informativi) inerenti il valore del luogo e le specificità botanico vegetazionali, storico-architettoniche ed archeologiche che si punta a conservare e tutelare prima ed a valorizzare e proteggere poi. L’intervento prevede una ripavimentazione dei percorsi spondali con materiali ecocompatibili e permeabili e strade campestri, tutte provviste di apposita segnaletica, punti informazione e aree di sosta che li rendano fruibile non solo dal punto di vista sociale ma anche culturale grazie alla sua connessione con la Casina Spinelli, sorgenti e mulini che rappresentano le testimonianze storiche archeologiche e paesaggistiche di questo territorio. Inoltre attraversando questi percorsi sarà possibile raggiungere il centro storico della Città di Acerra, nel quale sorge il complesso monumentale del Castello dei Conti, situato nell’omonima piazza, e che conserva il Museo di Archeologia e Storia del territorio di Acerra e di Suessola. Si tratta di un punto di alto interesse culturale e storico della città che vanta l’esposizione di una parte della collezione archeologica Spinelli.

➤ **Oasi Conte di Lemos;**

L’Oasi Conte di Lemos prende il nome dal Nobile galiziano, Fernandez de Castro, il quale, iniziò le prime opere di bonifica della pianura del Volturno, affidando all’Arch. Domenico Fontana il progetto dei Regi Lagni, l’opera di canalizzazione delle acque del fiume Clanio tra Castel Volturno e Villa Literno. Il vicerè di Napoli bonificò con successo gli antichi e tortuosi canali di scolo delle acque, e quelli ostruiti dalla melma, realizzò canali e collettori per le acque, rettificando il corso del Clanio, alimentato oltre che dalle acque pluviali, anche dalle acque di Mefito, Calabricito e del Somma. L’intervento interessa l’asta principale dei canali borbonici, nei pressi del “ponte di Napoli”, all’ingresso di Acerra, dove si prevede la realizzazione di aree verdi fruibili e la riqualificazione della vegetazione spondale per il miglioramento della qualità della vita degli abitanti, dando al contempo una funzione sociale ai Regi Lagni. In particolare l’intervento prevede di destinare una porzione dell’area a riserva naturale (area protetta) in corrispondenza di corsi d’acqua per la conservazione del patrimonio paesaggistico con particolare riferimento alle componenti floristico-vegetazionale; la realizzazione di un orto didattico inteso come vero e proprio laboratorio all’aperto che possa fungere come diversificazione delle attività scolastiche con visite guidate non solo per bambini, ma anche per adulti, dotato di aree destinate ad aiuole per la coltivazione di ortaggi e attrezzate con panche e tavoli; destinazione di spazi dedicati allo svolgimento di attività ecocompatibili al fine di incrementare il radicamento del territorio: lavorazione di prodotti agroalimentari di qualità (conserve), lavorazione artigianale di colture speciali (erboristerie); l’installazione all’ingresso del parco di bacheche o totem per informazioni sul parco e le sue peculiarità; realizzazione di percorsi ciclabili e attività sportive all’aperto.

➤ **Implementazione del sistema di monitoraggio ambientale**

La conservazione dell’ambiente è stata interpretata come negazione dello sviluppo economico e questo come antitetico alla crescita del turismo. L’idea di realizzazione di un sistema di monitoraggio ambientale nasce dall’intento di salvaguardare il patrimonio naturalistico che per quanto compromesso da usi del suolo irrazionali e illegali, mantiene ancora il suo valore intrinseco e le sue potenzialità di rilancio futuro. L’obiettivo dell’intervento è quello di contrastare o almeno ridurre i comportamenti non rispettosi degli ambienti naturali e dell’attività agricola attraverso l’installazione di sistemi di monitoraggio ambientale costituito da centraline di rilevazione dei parametri più significativi della qualità dell’aria e dei corrispondenti sistemi di videosorveglianza dei siti stessi.

➤ **Green Belt di Acerra;**

La Cintura Verde di Acerra ha la finalità principale di creare le migliori condizioni per la valorizzazione dell'agricoltura tradizionale, rafforzandone la multifunzionalità negli ambiti più prossimi ai centri urbani e orientandola su produzioni di qualità che possano rilanciare l'economia locale e in particolare le produzioni lattiero-caseari. L'obiettivo è sperimentare forme innovative di gestione e progettazione partecipata del territorio al fine di creare un limite all'espansione urbana e al contempo creare nuove relazioni tra agricoltura, centro urbano e canale. Fondamentale è l'interlocuzione con attori presenti sul territorio e con i portatori di interesse locale che stimolino e assecondino le vocazioni del territorio con interventi volti sostanzialmente a tutelare e consolidare strutturalmente il sistema agro – ambientale, ed il coinvolgimento di imprese agricole, come consorzi e cooperative, che con il proprio contributo conoscitivo, promuovano prodotti locali proponendo la genuinità, la territorialità e la stagionalità degli alimenti congiuntamente alla divulgazione di informazioni di provenienza, di tecniche di produzione e sull'uso gastronomico del prodotto. La Green Belt di Acerra mira a rappresentare un luogo illuminato di produzione e commercializzazione di prodotti agricoli e caseari, ridando vita ad una meraviglia abbandonata, ma che ritornerà ad essere una centralità nel nuovo paesaggio "felix" dei Regi Lagni.

➤ **Riforestazione dei Boschi di Calabricito**

Il reticolo dei "lagni" non ha avuto efficienza nello scongiurare la formazione di paludi, che hanno avuto probabilmente origine in seguito alla distruzione della città di Suessola, quando gli abitanti rimasero le campagne deserte e le acque allora abbandonate allagarono e ristagnarono per mancanza di scoli opportuni. Tra le paludi si sono però insediati densi boschi, si comprende da qui l'origine del toponimo attuale Calabricito, legato alla presenza del biancospino, ovvero della *calavrice*. Da qui sorge l'idea di realizzare aree boscate per il miglioramento delle condizioni ecologiche nonché con funzioni di filtro tra le zone industriali e il centro abitato. L'intervento infatti prevede il rimboschimento attraverso la piantumazione di essenze arboree per la realizzazione di boschi in località Calabricito, ex discarica abusiva, così denominata subordinatamente alla rimozione dei rifiuti, finalizzati alla rinaturalizzazione dell'aria e dell'ambiente.

➤ **Valorizzazione del Parco Urbano di Suessola;**

Il Parco Urbano di Suessola, riconosciuto di interesse regionale con Delibera di Giunta Regionale n. 170/2011, si trova in località Calabricito, e confina con i comuni di Maddaloni e di Cancellò e comprende l'area circostante la casina Spinelli e le sorgenti minerali. Si fa riferimento ad una vasta area di territorio interessata da emergenze architettoniche, archeologiche, storiche, paesaggistiche ed ambientali tra le più importanti del Sud, che ne rappresentano sia il valore intrinseco che le potenzialità di rilancio futuro. Esempio di resilienza all'ecosistema è rappresentato dalle sorgenti del Riullo, riemerse non molto tempo fa assumendo anche una fruizione pubblica, in quanto sono storicamente conosciute per il potere curativo soprattutto per le malattie della pelle delle acque sulfuree. L'area del Parco urbano è contraddistinta anche dalla presenza di mulini e antiche vasche un tempo utilizzate per la macerazione della canapa. L'obiettivo che prevede la scheda di intervento è il recupero delle sorgenti del Riullo e dei collegamenti idraulici del canale dei Regi Lagni, la protezione, la conservazione e l'incremento della biodiversità esistente, pianificando, al contempo, interventi di aumento vegetazionale anche per una fascia marginale degli argini, ponendo come azioni di carattere prioritario la sostenibilità ambientale e la valorizzazione dell'intera area del Parco Urbano di Suessola.

➤ **Rinaturalizzazione del Pantano di Acerra.**

Il pantano di Acerra è stato per secoli luogo di impaludamenti e bonifiche, di boschi e selvaggina. Fertilissima è rimasta la contrada e generosa la produttività dei poderi, ma a ciò si è sovrapposta pesantemente la nuova infrastrutturazione del territorio con grandi insediamenti industriali e commerciali, reti stradali e ferroviarie, viadotti autostradali. La trama originaria dei luoghi, deturpata da discariche e rifiuti interrati, da acque reflue non depurate, perfino da una mala agricoltura troppo propensa all'utilizzo di pesticidi e plastiche. L'intervento dimostra che non si è mai spenta l'aspirazione a una rigenerazione del pantano di Acerra incentrata sulla valorizzazione delle sue potenzialità naturalistiche e culturali. La rigenerazione del territorio non può non prendere le mosse dalla riqualificazione dei corsi d'acqua e dal recupero di frammenti significativi dell'antico paesaggio rurale. L'idea è la realizzazione di un nuovo impianto irriguo a servizio del pantano per il potenziamento produttivo dell'agricoltura e l'incentivazione della dismissione dei pozzi privati, al fine di ottenere un rimpinguamento delle sorgenti del Riullo; tutto ciò fungerebbe da deterrente per l'eliminazione dell'uso di acqua di falda e soprattutto darebbe un

significativo sostegno agli agricoltori che sono costretti a sostenere dei costi di irrigazione molto alti. In questo senso il territorio dei regi Lagni potrà tornare a rappresentare un patrimonio storico culturale che i nostri predecessori ci hanno lasciato in eredità attraverso lungimiranti opere di ingegneria idraulica finalizzate a promuovere la più ampia coltivazione del territorio.

Ritenuto indispensabile indicare gli interventi a farsi intendendo dare un nuovo impulso, anche allo sviluppo economico e sostenibile per l'intera comunità e all'inclusività sociale per il nostro territorio;

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

Dott.ssa Valentina Ruggiero



La parte narrativa, i fatti gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE

Riconosciuta per gli effetti del combinato disposto degli artt. 107, 109 e 14 bis del D. Lgv. 267/2000 e s.m.i., la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica dell'atto;

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000 (TUEL);
- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

SI PROPONE DI

1. Approvare le schede progettuali di interventi da candidare nel CIS – “Terra dei Fuochi” così come richiamate in premessa per un importo totale di finanziamento pari ad euro € 29.800.000,00;
2. Di inserire gli interventi di investimento di cui alle schede progettuali candidate nel CIS – “Terra dei Fuochi” approvate al p.2 nel costruendo PTOPI 2022/2024 e nei redigendi DUP/SEO e Bilancio 2022/2024;
3. Di dare mandato all'Ufficio Tecnico Comunale di provvedere alla trasmissione delle proposte di intervento all'Agenzia per la Coesione Territoriale;

Il Dirigente

Ing. Giovanni SORIA



Letta la relazione istruttoria a firma del Dirigente della VI Direzione, su proposta del Sindaco

Il Sindaco

Raffaele Lettieri



LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

1. Di approvare e fare propria la relazione istruttoria;
2. Approvare le schede progettuali, in premessa richiamate ed esplicate, da candidare nel CIS – “Terra dei Fuochi” per un importo totale di finanziamento pari ad euro € 29.800.000,00;
3. Di inserire gli interventi di investimento di cui alle schede progettuali candidate nel CIS – “Terra dei Fuochi” approvate al p.2 nel costruendo PTOPI 2022/2024 e nei redigendi DUP/SEO e Bilancio 2022/2024;
4. Demandare al Dirigente della VI Direzione le attività successive;
5. Di dichiarare che il presente atto è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

OGGETTO: Contratto Istituzionale di Sviluppo "Terra dei Fuochi". Approvazione schede progettuali

PARERI

Sulla deliberazione che precede, ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo 18.08.2000, n°267, i sottoscritti esprimono il parere di competenza, come segue:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

VISTO: Per quanto di conecerne la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE.

ACERRA, Li _____

IL DIRIGENTE

Ing. Giovanni Soria

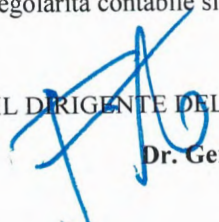


PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

VISTO: per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dr. Gennaro Cascone



PARERE DI CONFORMITÀ

(Art. 17 Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi)

Visto: Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

Acerra, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Maria Piscopo



Il presente verbale viene approvato e così sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Piscopo

IL SINDACO

Raffaele Lettieri

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che, giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno _____ e vi resterà per quindici giorni consecutivi, secondo il disposto dell'art. 124, 1° comma, del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267.

Acerra, 02/11/2024

IL MESSO NOTIFICATORE
IL MESSO NOTIFICATORE
- *Carmine ALTOBELLI* -

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr. Gennaro Cascone

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Acerra, _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr. Gennaro Cascone

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta, su relata del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio del Comune dal giorno _____ al giorno _____ ininterrottamente.

Acerra, _____

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Piscopo

Il presente provvedimento viene assegnato, per l'esecuzione e/o l'attuazione al competente Ufficio.

Acerra li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Piscopo

Copia della su estesa deliberazione viene, in data odierna, ricevuta dal/i sottoscritto/i con onere della procedura attuativa.